Gita all’Oasi di Ninfa e alla città e al Castello di  Sermoneta

Sabato 27 Maggio

                                                                 ^^^^^^^^^^

Week End sull’Isola di Ventotene e S. Stefano

17 e 18 giugno

Una mini vacanza su due piccolissime isole che nascondono paesaggi suggestivi, interessantissime testimonianze storico-artistiche e, soprattutto, riescono a donare una pace ed un’armonia ormai dimenticate.

PRIMO GIORNO: raggiungeremo l’imbarco a Formia con il pullman, partenza dal Metro Drive In, piazzale Fonte degli Acilii alle ore 7.30 e dall’Eur, Obelisco Marconi (lato Museo Pigorini) alle ore 7.45 arrivo a Formia e imbarco sull’aliscafo alle ore 11.40 e dopo un’ora di navigazione arriveremo a Ventotene. Sistemazione in albergo e tempo libero per spiaggia, bagni in mare, e/o riposo fino alle ore 16 quando avrà inizio la nostra visita guidata alla “Ventotene romana”:

- visita guidata al porto romano, alle saline ed alle peschiere romane

- visita guidata al museo archeologico

- visita guidata alla Cisterna romana “dei Carcerati”

Ore 19 tempo libero fino alla cena in hotel alle ore 20.30

SECONDO GIORNO:

Colazione in hotel e alle ore 9 inizio visita guidata alla “Ventotene borbonica”:

- visita guidata a piazza castello ed alla chiesa di Santa Candida e poi

- Escursione in barca all’isola di Santo Stefano, visita guidata al carcere Borbonico e periplo in barca dell’isola di Ventotene

ore 13 rientro a Ventotene e tempo libero fino all’ora per l’imbarco per Formia alle ore 16.40

Alle ore 18.30 circa rientro a Formia dove troveremo ad attenderci il pullman che ci riporterà a Roma in serata.

Costo Euro 260 comprensivo di:

- pullman che ci accompagnerà da Roma a Formia (il 17 giugno) e verrà a riprenderci a Formia (il 18 giugno) per riportarci a Roma,

- biglietto nave Formia/Ventotene/Formia

- hotel a Ventotene  in regime di mezza pensione in camera doppia (pernotto, colazione e  cena),

- visite guidate

- Tutti gli ingressi ai siti archeologici a Ventotene e a S. Stefano

Non è compreso nel costo quanto non espressamente qui indicato

PRENOTARE CON LA MASSIMA URGENZA PERCHE' I POSTI IN HOTEL SONO LIMITATI

                                                    ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Una giornata al Borgo medievale di Fumone e al Lago di Canterno

Sabato 17 giugno

Per descrivere al meglio questo sorprendente posto ci siamo affidati a quanto pubblicato da Lazionascosto.it … “Circondato da colli ameni ed uliveti, il piccolo e tranquillo borgo medievale di [Fumone](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/fumone.html) si offre al viaggiatore tutto arroccato attorno al suo castello, in un pittoresco amalgama grigio tra le abitazioni ed il fortilizio, da cui spuntano eleganti cipressi. Eretta tra il IX ed il X secolo, la Rocca di Fumone chiamata anche di "Longhi De-Paolis" è famosa non soltanto per essere stata la prigione di Celestino V, nonché il luogo della sua morte, ma anche per ospitare uno straordinario giardino pensile, che, con i suoi 800 mt s. l. m., è il più alto d’Europa ed è da sempre conosciuto come “la terrazza della Ciociaria”: da qui, in un passato abbastanza recente, quando le città e le strade di pianura non producevano come oggi un inquinamento eccessivo, lo sguardo poteva abbracciare l’intera provincia di Frosinone, mentre nelle giornate più terse comparivano a Nord la Cupola di San Pietro e a Sud la vetta del Vesuvio e le sue epocali eruzioni.   
Il toponimo “Fumone”, del resto, deriverebbe indirettamente dalla sua stessa posizione somma ed isolata. Distante circa 80 km da Roma, l’Arx Fumonis fu sin dall’Alto Medioevo un’imprendibile fortezza (respinse, tra gli altri, anche gli assedi degli imperatori Federico Barbarossa ed Enrico VI), un baluardo formidabile conteso tra le maggiori famiglie nobiliari laziali. Passata poi alla Chiesa, il Castello di Fumone assolse a lungo e in maniera straordinaria la funzione di controllo del territorio meridionale dello Stato Pontificio.   
Alla vista dei nemici, infatti, dal culmine di un’alta torre (oggi scomparsa) si levava un’enorme colonna di fumo: essa avviava un sistema di segnalazioni simili a catena, che coinvolgeva paesi limitrofi come Rocca di Cave, Castel San Pietro, Paliano, Lariano, Serrone e Castro dei Volsci, e che giungeva infine alle mura capitoline, avvertendo così la “città eterna” dell’imminente pericolo. Nella zona si diffuse il celebre detto: “Quando Fumone fuma tutta la campagna trema”. Da diversi anni aperto alle visite, il Castello di Fumone o Longhi de Paolis compare ormai puntualmente in tutte le guide turistiche. Prima di arrivare a [Fumone](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/fumone.html), tuttavia, forse non tutti i visitatori sanno che questa rocca dall’aspetto austero permetterà loro una delle passeggiate più inquietanti ed insolite del Lazio. Un insediamento dalle origini oscure: Le origini di [Fumone](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/fumone.html) sono tutt’altro che chiare. Si pensa ad un antichissimo insediamento ernico, come testimonierebbero i numerosi reperti ritrovati nelle campagne ed ora conservati nel museo comunale. A nostro parere, inoltre, non è da escludere che il sito ove oggi sorge il paese fosse utilizzato in epoca pre-romana come tempio dedicato alle divinità telluriche, come suggerisce la posizione solitaria e panoramica. Non a caso, infatti, da qui sono ben visibili le vicine [Alatri](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/alatri.html), [Anagni](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/anagni.html), [Ferentino](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/ferentino.html) e [Veroli](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/veroli.html), cittadine che conservano reperti, a volte eccezionali (è il caso di Alatri), del remoto passato ernico ed in cui sono presenti, su chiese e edifici privati, numerosi simboli riconducibili al recupero medievale di tali culti tellurici, come ad esempio la “Triplice Cinta” o il “Centro Sacro”.   
Un’ipotesi, questa, che potrebbe essere meglio sorretta da un eventuale ritrovamento, anche a [Fumone](https://www.lazionascosto.it/i_borghi_piu_belli_lazio/fumone.html), di simboli collegabili così diffusi in quasi tutte le “città megalitiche” degli ernici, almeno in quelle, cioè, il cui patrimonio edilizio e tessuto urbano originari non siano stati troppo alterati nel tempo.”

                                                                PROGRAMMA

Partenza con pullman dal Metro Drive In alle ore 8.00 e alle ore 8.15 da Eur Obelisco Marconi (lato Museo Pigorini), il rientro è previsto in serata.

Il costo della gita è 40 Euro e comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman e servizio guida. Escluso il pranzo che sarà libero oppure concordato con un ristorante del posto e quanto qui non espressamente indicato.

                                             ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Le Isole Egadi in barca a vela!

dal 9 all’ 11 giugno

Il programma prevede la partenza in aereo da Roma Fiumicino alle ore 8.20 per Trapani aeroporto Birgi dove verrà a prenderci un minibus che ci porterà a Trapani per l’imbarco sul: Sun Odyssey 49 4 cab 4 bagni che sarà la nostra casa per l’intero soggiorno.

Si salperà verso le Isole Egadi per godere del loro incantevole mare. La sera ormeggeremo ai porti delle singole isole e durante il giorno navigheremo e faremo i bagni… Favignana, Levanzo e Marettimo. Partenza da Roma Eur Obelisco Marconi ore 5.45 con minibus a nostra disposizione x Casalpalocco e Aereoporto (stesso servizio da aereop. Fiumicinox Casalpalocco ed Eur al ritorno).

la quota  di Euro 480 a persona comprende:

minibus Roma/Aeroporto/Roma

minibus Trapani Aeroporto/Marsala/Trapani aeroporto e

comprende sistemazione in cabina doppia con bagno, skipper, tender con fuoribordo e pulizie finali , Carburante, lenzuola e il set biancheria ( telo grande, telo viso e telo piccolo).

Esclusi: Cambusa (dipende da ciò che ci compriamo per mangiare) ed ormeggi, poche decine di euro poiché si dividono tra i partecipanti. Escluso volo Roma Trapani Roma che, prima si acquista e meno costa! La prenotazione dovrà essere convalidata con il pagamento del 50% della quota di partecipazione e saldo dieci giorni prima della partenza, incontrandoci con appuntamentooppure con bonifico utilizzando il seguente iban:

IT76 A083 2703 2460 0000 0002 132

a nome A.C.A.N.T.Overland  Associazione Culturale Ambiente Natura e Territorio

Banca di Credito Cooperativo di Roma